

Il seguente documento è coperto dalla
“peer production license”

il cui testo può essere letto all'indirizzo
https://wiki.p2pfoundation.net/Peer_Production_License

Travolti
Tra Volti
Stravolti

Marco Domenico Amodio Di Sera

Autoritratto

Marco è un bravissimo uomo ma
purtroppo è anarchico
e finirà sul lastrico per questo
con le zolle di terra incolta
nascoste dentro l'armadio
e dio offeso in un angolo
mentre conta le molle
che scappano dal materasso

Marco se tende l'arco
ti apre un varco
nei suoi 1.34 m^2 di valigia
40% briciole
30% polvere
e 20% panna smontata
per vedere come è fatta dentro
il resto basta giusto giusto
per il momento giusto

Marco è un sì bravo guaglione
quando si rade allo specchio
mi pare un arlecchino!
solo una punta più coglione
quando ammicca alla sua
testa ammaccata
dalle palle di cannone leopardate
che gli assediano i castelli-in-aria

ma si nasconde a carnevale
per vestirsi di nero
senza turbare chi
ha paura del buio
e preparare qualche intruglio
da dare in pasto al bidé

Marco vede accessi a cessi
accessi dalla fantasia un po'
dappertutto per effetto collaterale
faceva il terrorista ma è andato in pensione
per smorzare la tensione
si è dato al tenzone e se
non fai attenzione lo metti in apprensione
e poi ti manda in confusione
ma è soltanto una finzione
perché si diverte da matti

Un Saggio Uomo di Maggio in Omaggio

Amico dammi retta
che ho fretta di parlare
di darti qualche dritta
per essere migliore
perciò stammi a sentire
non farmi ripetere
di quello che ho da dire
- mangia poco
- lava i denti
- fa i portenti
- spegni il fuoco
amico tutto chiaro?
non fare quella faccia
ti piaccia o non ti
piaccia questo è quanto
se l'hai capito bene
sennò mi spiace tanto
che quando parli a un muro
quel muro resta duro
duro di comprendonio e
comunque tu la metta
finisce a mangia fuoco

Il Coatto Scorreggione

Col passo sfatto
sonnambulando va
si giustifica intanto

«So'n tipo sveglio io
pijo a pizze pure
la madonna e padre pio»

intanto non inciampa
tra le stringhe slacciate
l'alito svampa
e compra alcool a rate
si scorda volentieri
dei buffi di ieri

saluta bella zio
ma lo tiene il guinzaglio
d'esser nato per sbaglio
starnutendo dio

Il Poeta Sporcaccione

Piove
sulle ceramiche chete
come facce amiche
bianche spiagge tra le cosce
che ugualmente abbracciano le
flosciezze di fiche e natiche
tra le luci sadiche della città
e le voci ratte
io leggo il vate
e seggo sul vater
ma sarà stato il paté
il mate sarà stato
e per te mi fuggo e mi rifugio
da queste pagine di corteccia
e foglie di vite ma la tua faccia
m'intralcia lì in su la foto mentre
dentro s'intreccia d'un moto
di fate frondose membra il
bosco intestino ed abbraccio
il mio destino
e col viso vostro dite
"ite"
"ite ite!"
"andate a..."
"non vergognate e fate"
mentre un brivido mi stringe
i malleoli mi cinge la vita

treman le dita e spinta
in su la spiaggia dipinta
tanti naufragi che il mare
prontamente deglutisce
da glutei ma sulla facciata stinta
una faccia accondiscendente
annuisce

Oppio

Brezza di rovi
nel convento sconsacrato covo
d'anima, forte vento
corpo come post-rock
un pastrocchio dei sensi
in cui annegare tra lacrime e miele
e morire di shock
percosse sui nervi
tormentati inverni
rovinosi

Nostalgia

Come sinfonia sopita
di sapori estinti
come destini vissuti
fati fossilizzati ma
questi momenti sono
partiti troppo tardi
tornati troppo presto

Croce Abbandonata dell'Eur

Nella notte
salta per l'occhio qualche volgare pennacchio
dentro al recinto
di quella sassaiola paleocristiana mangiata
dal tempo e dalle formiche
le mignotte di solito danno una pulita, Ma
spunta qua e la un preservativo
un vessillo pagano che rende omaggio
alla croce assassina
di ferro battuto, che solo il salvatore ci potrebbe es-
sere
salito, in un momento di follia
orgiastica postsbornia, che coglie il visitatore not-
turno
nella disparità di parti basse che
salta sulle bocche degli ambasciatori locali
seppelliti sotto le mastodontiche sculture
di variegata urbanità pedestre
con l'istinto campestre di deriva
di salto nel vuoto
l'approdo
del folle, genuflesso sotto l'alloro
sotto la croce
dimenticata da dio
ogni saluto è un addio

Fanciulla Sbronza

Riccioli d'oro li sotto un archetto
semina trucchi, tampax qua e là
per correre sguagliata tacchi in mano
trascinandosi il sorriso imbarazzato
di un pischello
per sorprenderlo sul più bello
«reggimi i boccoli, sbocco lì!»
il sorriso diventa un po' amaro
e le scarpe gli copre in un getto

Mamma Mia Disastro!

Ho scordato il cervello nel carrello della spesa
lì sotto gli insaccati a far la muffa
uffa, e mo chi torna indietro più
quaranta passi a buffo, mi sono appena stesa.
Come se non bastasse cedo resa incondizionata alle
lenzuola
distese sull'aiuola a far l'amore
appena tira un filo di vento di passione
di brezza marzolina, subito a capofitto
dritto dritto nella terra, mannaggia a sant'Antero
papa e martire, ricordato in calendario il 3 gennaio.
Se questo non mi smuove dal mio sonno
ci pensa una stoviglia nel lavello, morta
suicida di sicuro, i piatti in lutto
tutt'intorno ed un calice di lato che canta la sciagura
(Ahimé, triste creatura!
non resse al terzo giorno la sozzura).
E davvero la scena è insopportabile
commuove
mi fa orrore
mi getto a forza in bagno dove di colpo
mi guarda dall'oblò la lavatrice
smascella e balla hardcore
saltella e fa faville, ma in mezzo alle scintille
dal cassetto mi rotola sul palmo
con fare circospetto una robetta
un oggettino, un confetto

momma's little helper a darmi un colpettino
saluto la lavatrice con un occhiolino mentre sfattona
(sta birbona!)
torno lì sul letto
l'ansia mi si doma
ho scordato il cervelletto in bagno
nel cassetto! ma pazienza
ci penserò domani.

Ellie
365 giorni al giorno (in un anno)
Ellie oh Ellie concetto
di Concetta
Ellie la cosa Ellie qualcosa Ellie riposa Ellie si sposa
(waitwhat)
rispetto ombroso per un uomo brioso (Laszo o Ruben)
intercessione tra fratelli coltelli piscelli horatii cu-
riatique
processo di esclusione
precetto di auscultazione
pizzetto sul mentone
panettone
puella pulcrissima vidi poi veni (vizi)
minotauro ingrifatissimo minotauro
minotaurus minitauro (il diametro di appena 10 cm)
je ne parle francais ma fa rien il concetto trapassato
remoto
entrato di forza nel momento beatiful
fantastic tout le monde ovvero visionabile tramite
movimento circolare completo
autostop salire scendere salive palus
viaggio entro fotogrammi di cheratina e gel vestali
di un attimo di pudore non c'è malus
mia piccola Ellie (il diametro di appena 10 cm) nei
tuoi orecchi
perdersi

La Giostra

Sotto al sole
contorni di facce color antrace
dietro lo sguardo truce del mondo
girano in tondo
con fare imbronciato nei confronti del mare
umanità assonnate
c'è chi arriva sempre sul più bello
chi fa il comunista fumando pueblo
chi fa il gradasso coi pali della luce
chi inneggia sottovoce al duce
chi scambia col proprio cane un segno di pace
chi lava le mani col segno della croce
chi davanti un albero alza la voce
chi è controcorrente e guarda e tace

La Studentessa Elegante di Medicina

Nella busta stropicciata di tezenis
nasconde appunti e scartoffie

non risponderebbe mai
allo sguardo vuoto
di quel pelandrone
strafatto d'anestesia
e d'altronde che
vuoi che sia mai
tanto prima o dopo
il tempo glielo sbianca
il cappottone e la faccia
quella resta stanca
e il sorrisetto sfacciato
da spacciatore
già ci sta
ma per ora ancora

scappano le stropicciate scartoffie
nella busta rassicurante di tezenis

Filastrocca del Cleptomane

Chiede il pizzo a baracche e ville
se può si intasca l'otto per mille
tra casa e chiesa fa la spola
si frega pure il rame a scuola
si fa l'antipasto con la tua pelle
poi più vorace divora le stelle
sotto la giacca c'ha zecche e pidocchi
banchettano liete sotto i tuoi occhi
si nutrono di scelte ingiuste
come uno sciame di locuste
bevono il sangue a chi non sa
come si vive in libertà
col loro sudore fa un carrarmato
con cui lucrare sui morti nel mondo
nel nome suo c'è chi fa un tornaconto
questo nemico si chiama stato

Colloquio col Notaio

Nelle mie vesti di notaio
 il me medesimo dottor A Buffo
 le chiede se si chiama Silvestro
 Gatto, dica sono io

Sono io

Eh, sfido io, e chi altri sennò
 al telefono pure era lei
 ma piuttosto posto il quesito
 muovereunpiede 'tosto calzareundito
 mi faccia un inchino
 ha forse un hobby?

Leggere scemenze
 scrivere cazzate

Eh, dico io, è mica fuori di senno
 posto chedatalapioggiasullasenna
 lasegretariamifacciauncenno
 se cam bia qual co sa, MA
 torniamo a noi
 è mai stato ad Hanoi?

Mah, noi no

Eh, faccio io, loro ne sanno
 le migliori torri da qua a 2^{n-1}

ma spicciamoci va
che supercalystenics delle ventiquattrore
lo so che mi capisce, MA
vedo un cenno dalla Titty
stasera manco ceno!
che entusiasmo e che imbarazzo
ma non si preoccupi i fatti
stanno così: questa pratica fa acqua
da tutte le parti
ma su, non si incanti
toh, le presto un libro
"Cinquanta modi infallibili per
scopare tua madre ed ammazzare
tuo padre" del dottor Sigismondo
la cultura non si smentisce eh
e lei ha tutte le carte

Molte grazie
mi faccio da parte

L'Impiegato Zombie

Irto è eretto gobbamente e dritto sempre
(nei secoli dei secoli) un braccio alla volta
ululato goffamente al cielo
indossato il cappio-cravatta-guinzaglio
(è questa l'ultima moda davvero)
marciando cadente un'andante marcia
funebre è diretto marcendo in ufficio
è un suo diritto
impiegato-zombie
un po' come il Cafiero di De André
ma il prigioniero sei te
(nei secoli dei secoli è
questa l'ultima moda davvero)

Sonetto Stronzetto

A me personalmente danno i "feels"
numeri, calcoli ed operazioni
così come la lingua e le orazioni
ma non gli introiti e il calcolo del PIL...

non che non sappia questi sono i cardini
di questa società e di questo mondo;
penso soltanto tuttavia che in fondo,
che tutto ciò equivalga agli ordini:

zitto e godi, poi crepa e vaffanculo
ma a questo punto il dubbio mio è sincero
perché io così non mi diverto più

e quando ci penso mi sento giù
perché sfuggire alla realtà non spero
siamo bestie all'ingrasso dentro un incubo

La Cassiera Esausta

Latte blip uova blip cola blop
 panemulticerealebiodafilieracontrollata... blup
 prego una busta?
 grazie mi gusta.
 e scivola una plastica con due dita
 come fosse ambientalista
 seguita stretto stretto da due borse
 non vado di corsa fagioli tric
 pepenero tric lattuga troc
 ma datti una mossa patate-trac!
 comunicazione interna (fuck...)
 Gualtiero in cassa tré, tonnoré flic
 cioccolatomadagascar72%...
 CIOCCOLATOMADAGASCAR72%!...
 un improvviso sbuffo-sbadiglio
 ma fa cascar le braccia e il mento
 sblliribiribim-bom cioccolatomadagascar72%
 2,29€(peggio mi sento)
 scusi ma
 c'era scritto
 un-euro-e-ottantanove
 solo per chi ha la carta
 capisco e
 mi scusi l'errore
 allora me lo scarta
 un altro sbadiglio-sbuffo
 mi sento in colpa e le dico

buffo

quando sono stato

in Madagascar

cioccolato non ce n'era

sale himalaia flop

57,34€, contanti o carta?

pago pos

contact?

'fcourse

grazie e buona notte

(ops)

Black Rider in the Night

Il semaforo è rosso
lui è imbottito di redbull
e fa il toro
duetre clacson in coro
molta rabbia e frustrazione
una botta di adrenalina
più cheap della cocaina
poi fa il botto sull'asfalto
chi l'ha visto ha detto "Morto!"
un moro di meno nel coro
ha fatto rip come un trip
più trippa per gatti
a conti fatti
gambe rotte e olezzo di cheezburger
un rider nero nero nero con la bici
ha fatto il botto botto botto sull'asfalto
chi l'ha visto sa che è morto morto morto
lo lancerà in un fosso tra due fette di terra
carne al sangue di rosso rosso rosso

L'Abbraccio

Girando in lungo e in largo neanche uno straccio
di volti noti e di persone liete
quando la notte sprofonda
e tutte le facce non sono che pietre
sotto l'alito ignobile delle tempeste
in funebre attesa

sicché le mani profonde e tese delle chimere
che popolano spensierate la mia testa
come lame affilate giocano
e fanno festa ghignanti
mentre coi gomiti in fronte a mo' di corna
invoco stretto il cielo e la sua follia
e fosse casa mia sgualzo
là sull'asfalto sporco

e quando l'orco ferino mi braccia
io prendo e scappo via
affinché non mi prenda
e mi squalo sì come una preda a rimpiattino
in fuga a un fantasma
la mia anima scalcia poi si dibatte
poi stagna mentre
un lampione si lagna
e il massacro si spende

nel rosso di sangue di quella luce che splende

quel rosso che spande
quel mostro mi prende

Il Passato mi Guarda Indietro

Favole di passato
e processioni di ricordi
rivedo
davanti gli occhi
su
fai presto
e portami via con te
sogno, ricordo
trascinami via
ti prego
ma non lo farai
mi lascerai qui
tra puzzo d'alcool e bestemmie
e i tempi migliori li tieni per te
fai bene
è giusto così
e i tempi migliori
li porterai via
mi lascerai qui

Indice

Autoritratto	1
Un Saggio Uomo di Maggio in Omaggio	3
Il Coatto Scorreggione	4
Il Poeta Sporaccione	5
Oppio	7
Nostalgia	8
Croce Abbandonata dell'Eur	9
Fanciulla Sbronza	10
Mamma Mia Disastro!	11
Labirintus	13
La Giostra	14
La Studentessa Elegante di Medicina	15
Filastrocca del Cleptomane	16
Colloquio col Notaio	17
L'Impiegato Zombie	19
Sonetto Stronzetto	20
La Cassiera Esausta	21
Black Rider in the Night	23

INDICE

L'Abbraccio	24
Il Passato mi Guarda Indietro	26

